



## NEL SILENZIO DI CFLS SPARISCE L'ASSISTENZA SANITARIA



In questi giorni alcuni dipendenti di CFLS aderenti al Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare (FAS) ci hanno segnalato che entrando nella propria posizione risultano cessati con **data fine iscrizione 30 settembre 2020**.

Come Uilca abbiamo più volte rivendicato all'Azienda il nostro diritto a partecipare ai vari incontri tenutesi con le altre sigle sindacali sul tema Assistenza Integrativa e Previdenza Complementare, senza ottenere alcun riscontro.

Mancando quindi un nostro diretto coinvolgimento e non essendo pervenute delucidazioni alle domande avanzate sul tema con il nostro comunicato del 6.7.2020, quanto appreso sino ad oggi deriva solamente dai comunicati di altre sigle sindacali che hanno rendicontato l'evolversi della trattativa su tali tematiche. In particolare, ricordiamo che nel comunicato sindacale del 30.6.2020 veniva sottolineato che CF Liberty Servicing "... si è impegnata a continuare a versare il proprio contributo alle Casse fino al 31/12/2020, purché BancoBpm non eccepisca motivi tecnici o giuridici per rifiutare tali contributi". Inoltre, la data del **31.12.2020** è stata ripresa in altri comunicati più recenti come quello del 10.9.2020 e del 24.9.2020.

Per quanto di nostra conoscenza, non ci risultano comunicazioni ufficiali da parte del Banco BPM circa il rifiuto al recepimento dei versamenti contributivi sia alle forme di Previdenza complementare che a quelle di Assistenza integrativa.

Quanto riportato nei volantini sopra citati deve quindi trovare conferma altrimenti nella trattativa, in cui ribadiamo la richiesta di partecipare, l'Azienda faccia chiarezza su quanto sta avvenendo: il tema della previdenza e dell'assistenza meritano la massima considerazione e attenzione avendo un impatto economico e sociale importate sulle lavoratrici, sui lavoratori e le proprie famiglie.

Attendiamo con urgenza risposte concrete.

Verona, 2 ottobre 2020

**SEGRETERIA PROVINCIALE VERONA**